

# CLASSE PRIMA MATEMATICA

di Serafino Caloi

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### NUMERI

- Leggere e scrivere i numeri naturali sia in cifre sia in parole e associarli alla relativa quantità.
- Usare il numero per contare, confrontare e ordinare gruppi di elementi.

### RELAZIONI

- Classificare oggetti in base a un attributo.

## OBIETTIVI TRASVERSALI

- Italiano: comprendere ed eseguire consegne e istruzioni.
- Corpo Movimento Sport: muoversi nello spazio seguendo un ritmo.
- Musica: produrre e riprodurre un ritmo.

## LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI

Fogli di carta da pacchi bianca, nastro di carta, attrezzi da palestra, regoli.

# COMINCIAMO BENE!

## NUMERI

### UNA MATEMATICA

#### ANZITUTTO UTILE

■ In questa prima parte dell'anno scolastico è importante coltivare un'idea positiva della Matematica come materia utile, e anche bella, per lo sviluppo di una reale competenza. Per questo occorre motivare, coinvolgere e proporre attività adeguate, alla portata di tutti.

La costruzione del concetto di "numero" inoltre, in classe prima, richiede un grande lavoro di esercizio delle varie abilità: il conteggio corretto, il riconoscimento dei segni e delle quantità relative... Proponendo diverse attività, dedichiamo questo mese a un lavoro sistematico sui numeri: sulla loro conoscenza, sul confronto, l'ordinamento e il conteggio di piccole quantità di elementi.

### I QUANTIFICATORI

■ Iniziamo lavorando su alcuni termini che indicano una quantità, anche non numerica.

Invitiamo i bambini a prendere confidenza con i termini *alcuni*, *tutti*, *nessuno*, *uno solo*, *qualcuno* ecc., utilizzando, per esempio, gli oggetti della palestra, le matite o i regoli.

■ Chiediamo ai bambini di aprire la scatola dei regoli sul banco e diamo alcune istruzioni: "Prendete *qualche* regolo rosso, *tutti* i regoli arancioni, *pochi* regoli gialli..." e così via.

Con la **scheda 1** rinforziamo il lavoro proposto con i regoli.

### CONOSCIAMO I NUMERI...

#### UNO ALLA VOLTA

■ Molti bambini sanno contare, cioè semplicemente "recitare" la sequenza dei numeri; altri sanno anche associare correttamente numero e quantità; altri ancora non sanno fare né l'una né l'altra cosa.

Occorre quindi, anzitutto, svolgere attività di riconoscimento dei segni numerici.

■ Presentiamo quindi, come punto di partenza dell'attività sui numeri, un lavoro significativo sul piano dell'associazione segno-quantità-parola.

Costruiamo insieme ai bambini i cartelloni dei numeri.

Procuriamoci alcuni fogli di carta da pacchi bianca, di circa 50x70 cm.

Prepariamone uno sul quale scriviamo la parola "uno" in alto e, subito sotto, "uno come..."; in basso a destra il segno 1 e a sinistra il regolo corrispondente.

■ Appendiamolo alla lavagna con lo scotch di carta e avviamo l'attività sollecitando i bambini con alcune domande: "Chi conosce questo segno? E questa parola? Che cos'è questo (indicando il regolo bianco disegnato)?" Possiamo anche invitare i bambini a riprodurre sul quaderno il cartellone.

■ Quindi chiediamo: "Sul cartellone dobbiamo disegnare solo oggetti che ci ricordano il numero uno, quindi, che cosa c'è di *uno solo*?"

■ Qualcuno degli alunni potrà rispondere, per esempio, "un palloncino", quindi ricordiamo che i palloncini possono essere anche due, tre... Una volta che i bambini cominciano a suggerire elementi singoli tipo il sole, la luna, la mamma, il naso, la bocca ecc., procediamo a riempire il cartellone di cose che ricordano il numero uno. Allo stesso modo ogni bambino completa sul quaderno (un esempio nel **box 1**).

### IL NUMERO DUE: IL PAIO, LA COPPIA

■ Non tutti i bambini conoscono il significato di "paio" e "coppia", quindi proponiamo un approfondimento sui termini quando presentiamo il numero due.

Distribuiamo la **scheda 2**.

## TRE E QUATTRO

■ Dopo aver costruito i cartelloni del tre e del quattro, proponiamo la **scheda 3** nella quale il bambino svolge attività di riconoscimento dei segni e delle relative quantità.

## MA QUANTI SONO?

■ Proponiamo un'attività di riconoscimento immediato delle quantità. Prendiamo alcune carte da ramino. Usiamo per ora quelle fino a 5, in seguito quando faremo i numeri fino a 10 useremo anche le altre. Proponiamo alcuni giochi:

- invitiamo un bambino a estrarre una carta dal mazzo e a mostrarla a un compagno che deve dirne il valore;
- disponiamo le carte su un tavolo e invitiamo un bambino a indicare un numero utilizzando un cartellino da 1 a 5 mentre altri tre bambini toccano la carta del valore corrispondente;
- prendiamo una carta dal mazzo, mostriamola per qualche secondo, poi chiediamo ai bambini di dirne il valore.

■ Al termine consegniamo una copia della **scheda 4** che riprende il lavoro e rinforza la capacità di associare simbolo a quantità.

## NUMERI PER ORDINARE

■ Presentiamo ai bambini una prima attività sui numeri ordinali. Spostiamoci in palestra o in cortile e proponiamo qualche gara o gioco di abilità (una corsa oppure un percorso a ostacoli) dove è possibile riflettere sull'ordine di arrivo: *primo, secondo, terzo...*

■ Usiamo la stessa riflessione in classe, dove portiamo l'attenzione dei bambini sul fatto che ora stanno frequentando la classe *prima* e che poi frequenteranno la classe *seconda*, e via di seguito, fino alla *quinta*.

Facciamo notare che al cinema, per esempio, ci sono le file di poltrone e che quella che sta davanti si dice *prima* fila. Distribuiamo poi la **scheda 5** che rinforza l'apprendimento dei numeri ordinali.

## BOX 1 un esempio di cartellone



## RELAZIONI

### PIÙ O MENO

■ Usiamo la **scheda 6** per riprendere il confronto tra le quantità.

■ Spostiamoci in palestra per svolgere alcune attività sulle quantità e sulla corrispondenza e il confronto tra quantità di oggetti. Per esempio formiamo un gruppo di cinque bambini e incarichiamo un bambino non del gruppo di prendere un cerchio per ogni bambino del gruppo, oppure di prendere "più cerchi" rispetto ai bambini, o "meno cerchi". Oppure disponiamo un certo numero di cerchi per terra, in ordine sparso e chiediamo se sono di più o di meno rispetto ai bambini di un gruppo che avremo formato in pre-

cedenza. Invitiamo i bambini a riflettere sul fatto, non scontato, che "se i bambini sono di *più* dei cerchi, allora i cerchi sono di *meno* rispetto ai bambini".

■ Facciamo notare poi come alcuni bambini, per prendere la stessa quantità, o più o meno oggetti, contino prima i bambini del gruppo per poter prendere poi la quantità di cerchi richiesta.

Cerchiamo di rendere comune questo modo di fare, quello di contare prima le persone e gli oggetti del gruppo e poi "usare" la conoscenza dei numeri per prendere la quantità che ci serve.

Con la **scheda 7** proponiamo un'attività come quella svolta in palestra e, tramite il lavoro fatto sul confronto di quantità, presentiamone un'altra sugli enunciati logici.

## Che cosa fare se...

... le conoscenze e le abilità in relazione ai numeri sono diverse da bambino a bambino.

■ Per alcuni può sembrare banale la proposta della conoscenza graduale dei numeri, sia del segno sia della quantità relativa, a cominciare dal numero uno. La costruzione, insieme ai bambini, dei cartelloni dei numeri costituisce in questa ottica un valido ripasso per chi "sa già", mentre, per chi invece non conosce alcun numero, è una buona occasione di apprendimento. Nell'attività di questo mese abbiamo proposto l'associazione parola, segno, regolo, dita delle mani e oggetto che ricorda il numero. I bambini trovano più facile associare simbolo e quantità se, per esempio, al numero sette associamo i nani di Biancaneve, al cinque le vocali ecc. e possono ricorrere ai cartelloni se non ricordano qualche segno, cosa abbastanza frequente in questo periodo dell'anno scolastico; più difficilmente potranno fare con i soli cartelloni tradizionali dove c'è un'oca o una mela, poi due, tre e via di seguito.

## RITMI!

■ È importante che il bambino, durante l'attività di conteggio, faccia corrispondere correttamente numero e quantità. Per evitare eventuali errori o incertezze proponiamo alcune attività sui ritmi.

■ Spostiamoci in palestra e proponiamo alcuni giochi nei quali i bambini devono muoversi seguendo un ritmo veloce o lento proposto da noi battendo su un tamburello.

In classe possiamo:

- eseguire esercizi dello stesso tipo, riproducendo con i piedi o con le mani un ritmo proposto da un alunno;
- fare esercizi con i regoli mettendo in fila un rosso, un bianco, un rosso... oppure due bianchi, un rosso, due bianchi...;
- far disegnare sul quaderno sequenze di ritmi utilizzando quadrati, cerchi, triangoli. Consegniamo la **scheda 8** che pro-

pone, oltre alla riproduzione, anche la lettura di un ritmo.

## CLASSIFICHIAMO

■ Le attività di classificazione sono importanti e utili perché ci consentono anche di lavorare sulla capacità del bambino di osservare uguaglianze, differenze e stabilire relazioni. È importante quindi sviluppare una discussione in classe per stimolare tali attività e far parlare i bambini, invitando gli alunni a fare osservazioni, a discuterle e a socializzarne le conclusioni. Distribuiamo quindi una copia della

**scheda 9**.

■ Stimoliamo poi alcune riflessioni in generale sulle classificazioni. Disponiamo sparsi sulla cattedra una serie di oggetti: una matita blu, una rossa, una gialla, un pennarello rosso, uno marrone, uno blu e uno verde, due penne, una rossa e una

blu. Invitiamo i bambini a fare alcune classificazioni e poi a formare dei gruppi. Facciamo notare come si possono creare vari raggruppamenti che dipendono dalla caratteristica considerata; così ad esempio si possono mettere insieme le cose rosse, o quelle blu, oppure solo le matite...

■ Con gli stessi oggetti possiamo fare ancora un'altra riflessione: qualsiasi gruppo si crei se ne forma automaticamente un altro (quello degli oggetti che non hanno la caratteristica considerata). Invitiamo quindi i bambini a formare dei "gruppi di oggetti che non...".

Proponiamo infine la **scheda 10**.

## LIBRI E SITI

- Per approfondire il discorso sulle vocali vedi C. Albaut, *Filastrocche per andare a scuola*, Motta Junior, Firenze 2009.

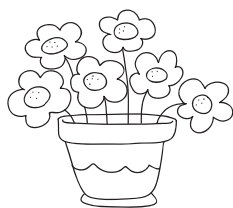


SCARICA E STAMPA LE SCHEDE IN A4 da <http://didattica.lavitascolastica.it>

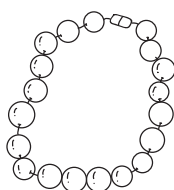
1

### QUANTI SONO?

• COLORA...



... TUTTI I FIORI



... ALCUNE PERLE

• DISEGNA E COLORA: TANTE PALLINE, POCHE STELLINE, UNA SOLA MATITA, ALCUNI PALLONCINI MA NESSUNO ROSSO.

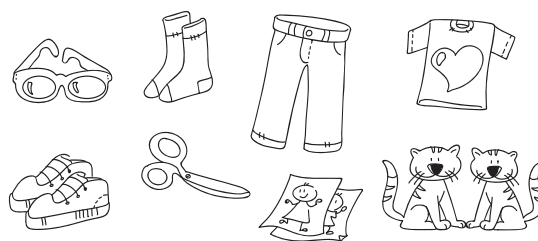


USARE QUANTIFICATORI LOGICI.

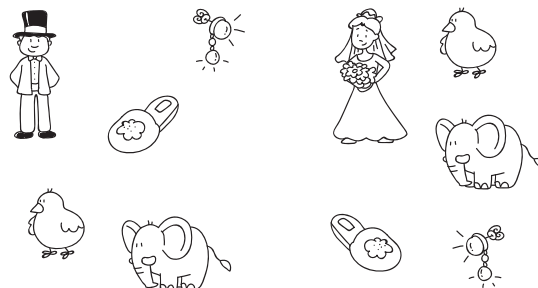
2

### UN PAIO... UNA COPPIA

• COLORA SOLO GLI OGGETTI CHE TI SUGGERISCONO LA PAROLA "PAIO".



• UNISCI CON UNA LINEA LE COPPIE.



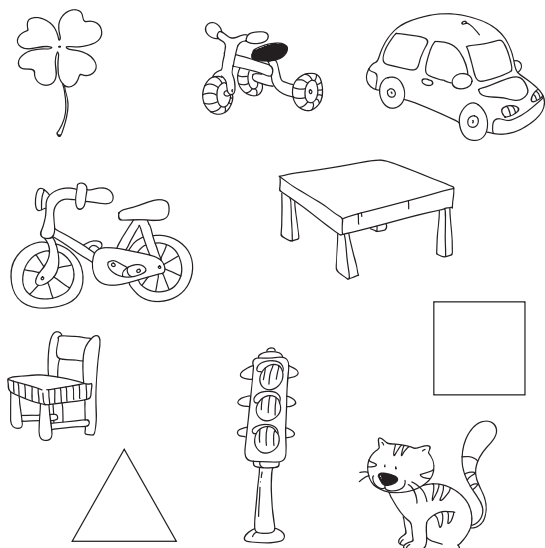
CONOSCERE I TERMINI "PAIO" E "COPPIA".



3

### NUMERI FINO AL 5

- COLORA GLI OGGETTI CHE TI RICORDANO IL 3 E CERCHIA QUELLI CHE TI RICORDANO IL 4.

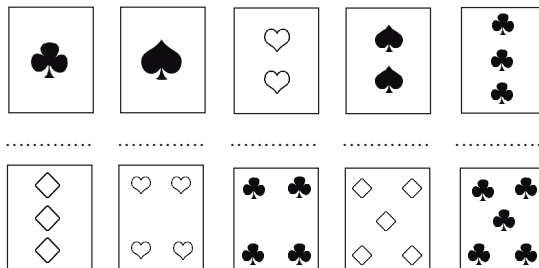


CONOSCERE I NUMERI FINO A 5.

4

### QUANTO VALE?

- SCRIVI SOTTO A OGNI CARTA IL SUO VALORE.



- COLLEGA OGNI NUMERO A UNA QUANTITÀ.

1 2 3 4 5

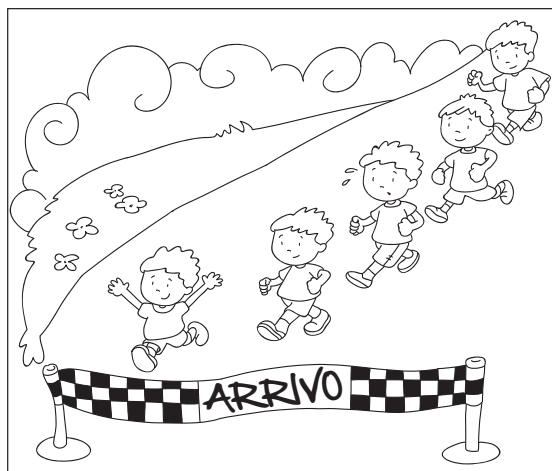


CONOSCERE I NUMERI FINO A 5.

5

### DAL PRIMO... ALL'ULTIMO

- COLORA SECONDO LE INDICAZIONI.



- IL PRIMO HA LA MAGLIETTA ROSSA.
- IL QUARTO HA LA MAGLIETTA VERDE.
- IL SECONDO HA LA MAGLIETTA BLU.
- IL QUINTO HA LA MAGLIETTA ROSA.
- IL TERZO HA LA MAGLIETTA AZZURRA.

CONOSCERE I NUMERI ORDINALI FINO A 5.

6

### DI PIÙ, DI MENO, LO STESSO NUMERO

- COLORA...

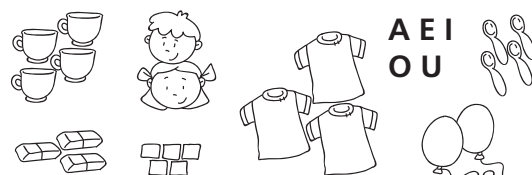


... IL CESTO CON PIÙ GIOCATTOLI.



... IL VASO CON MENO FIORI.

- COLLEGA I GRUPPI CON LO STESSO NUMERO DI OGGETTI.



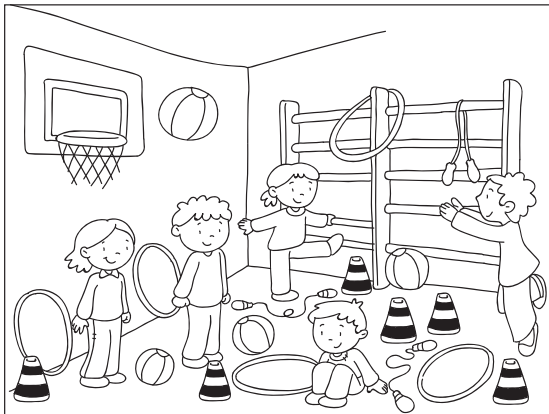
OPERARE CONFRONTI DI QUANTITÀ.



7

## CONFRONTI IN PALESTRA

- OSSERVA E COLORA SOLO LA CASELLA DOVE LA FRASE È VERA.



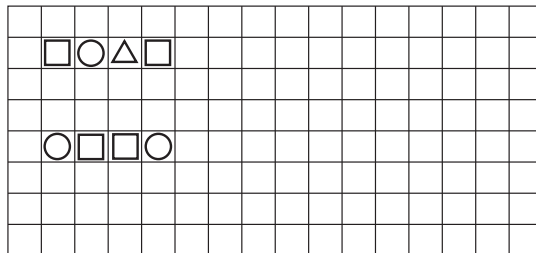
1. CI SONO PIÙ BAMBINI CHE CERCHI. ☐
2. I CONI SONO MENO DEI BAMBINI. ☐
3. CI SONO MENO CORDE CHE BAMBINI. ☐
4. I BAMBINI SONO TANTI QUANTI I PALLONI. ☐
5. CI SONO PIÙ MASCHI CHE FEMMINE. ☐

OPERARE CONFRONTI DI QUANTITÀ; ATTRIBUIRE VALORE DI VERITÀ.

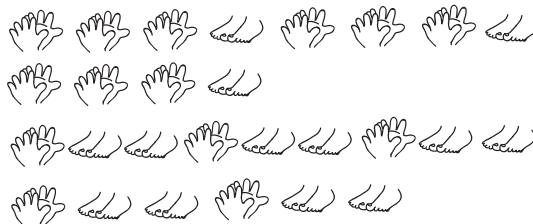
8

## UN PO' DI RITMO!

- CONTINUA IL RITMO.



- BATTI LE MANI E I PIEDI SEGUENDO IL RITMO.



RIPRODURRE UN RITMO.

9

## INSIEME

- CANCELLA IN OGNI RIGA L'INTRUSO E SPIEGA IL PERCHÉ.



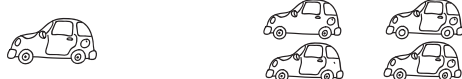
- UNISCI GLI OGGETTI CHE STANNO BENE INSIEME.



- CANCELLA L'OGGETTO DIVERSO.



- CERCHIA L'ELEMENTO UGUALE AL MODELLO.

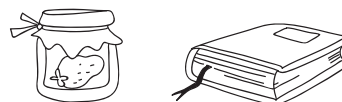
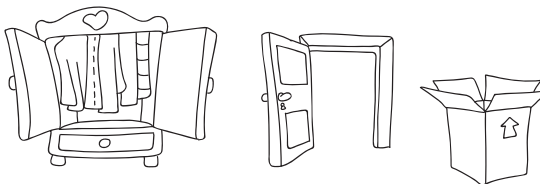


CLASSIFICARE E RICONOSCERE UGUAGLIANZE E DIFFERENZE.

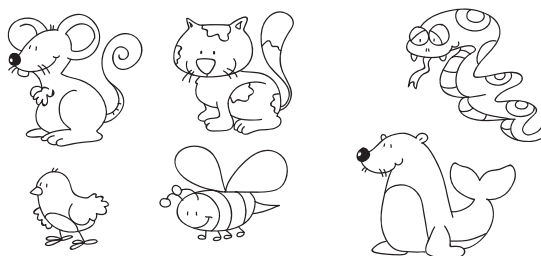
10

## È O NON È

- COLORA SOLO LE COSE NON CHIUSE.



- COLORA SOLO L'ANIMALE CHE NON HA I BAFFI E NON VOLA.



CLASSIFICARE IN BASE A UN ATTRIBUTO.